



DECRETO DIRIGENZIALE N. SP7 /DA del 22 NOV. 2023

Oggetto: Contenzioso Rapidà Antonino /Consorzio Autostrade Siciliane – liquidazione sentenza e pagamento spese legali al legale distrattario avv. Danilo Flores

## IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

### Premesso

Che nel giudizio innanzi al G.d.P. di Rometta RG. 8/23 tra le parti Rapidà Antonino/Consorzio per le Autostrade Siciliane, è stata emessa la sentenza n° 38/23 del 10/03/23, con cui questo Ente è stato condannato al pagamento della somma € 707,17, nonché al pagamento delle spese di giudizio di € 489,00 e spese di precezzo per € 268,00 oltre spese Generali e CPA per un totale di € 777,34 da distrarsi all'avv. Danilo Flores, come da conteggio inviato dallo stesso legale, per un totale complessivo di € 1.584,31;

### VISTI:

- l'art. 43 del D. Lgs n. 118/2011 e ss mm ii che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 il quale acconsente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- il D.D.G. n. 2901 del 3/10/2022 dell'Assessorato alle Infrastrutture, della Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- il regolamento di contabilità;

**RITENUTO** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente.

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 1.584,31 sul capitolo n. 131 del corrente esercizio finanziario, che presenta la relativa disponibilità;
- **Effettuare**, in esecuzione della sentenza n° 8/23 del 10/03/23 del G.d.P. di Rometta il pagamento della somma di € 707,17 in favore di Rapidà Antonino nato a Messina il 7/01/1975 c.f. RPDNNN75A07F158P tramite bonifico sul c/c IBAN IT78J 07601 16500 001059 035111 allo stesso intestato;
- **Effettuare**, in esecuzione della medesima sentenza il pagamento della somma di € 777,34 come da conteggio allegato, a favore dell'avv. Danilo Flores nato a Messina il 31/03/1974 c.f. FLRDNL74C31F158U tramite bonifico sul c/c IBAN IT16V 02008 16507 000300 117381 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Dirigente Generale ff.  
ing. Dario Costantino*

Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE  
Prot. 12154  
del 17-04-2023 Sez. A



N. .... 8/2023 R.A.C.  
N. .... 38/2023 Sent.  
M. .... 158/2023 Cron.  
D. .... Repertorio

## UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ROMETTA

REPUBBLICA ITALIANA

*IN NOME DEL POPOLO ITALIANO*

IL GIUDICE DI PACE DI ROMETTA AVV. PLACIDO CALABRO'  
ha pronunciato la seguente

*sentenza*

*nella causa civile iscritta al n. 8/2023 R.G., promossa da  
RAPIDA' ANTONINO, C. F. RPDNNN75A07F158P, nato a Messina il 7.1.1975, ivi  
res.te in Via T. Taxo ed elett.te dom.to in Rometta (ME), Via V. Bellini n. 64, presso  
lo studio del proprio difensore e procuratore avv. Danilo Flores  
(avvdaniloflores@puntopec.it)*

*attore*

*contro*

*CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE, P. I. 01962420830, con sede in  
Messina, contrada Scoppo, in persona del Presidente pro tempore*

*convenuto contumace*

*Il Giudice di Pace  
Avv. Placido Calabro'*

OGGETTO: risarcimento danni.

### SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato in data 30.11.2022, Rapidà Antonino conveniva presso quest'ufficio giudiziario il Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante pro-tempore, per sentir accogliere le seguenti conclusioni: 1) ritenere e dichiarare, ai sensi dell'art. 2043 c.c. e/o ai sensi dell'art. 2051 c.c., e/o sul fondamento del rapporto contrattuale sorto tra il gestore dell'autostrada e l'attore-utente con il pagamento del pedaggio, che la responsabilità dell'incidente per cui è causa è da addebitare al Consorzio per le Autostrade Siciliane; 2) condannare, per l'effetto, il convenuto Consorzio all'integrale risarcimento in favore dell'altore per i danni materiali subiti, conseguenti all'incidente di cui sopra e quantificati in € 1.010,25, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria e comunque entro il limite dell'esenzione dal bollo; 3) condannare il Consorzio convenuto al pagamento delle spese e dei compensi del presente giudizio.

All'udienza di comparizione del 20.1.2023 la parte attrice chiedeva un rinvio per gli adempimenti ex art. 320, comma 4, c.p.c. e questo giudice provvedeva in conformità. A tale udienza, la stessa parte, riconducendosi alla prova documentale già in atti ed alla dichiarazione testimoniale in quella sede versata, stante il valore della causa e debitamente autorizzata, precisava le conclusioni riportandosi a quanto già dedotto e richiesto. Questo giudice, quindi, assumeva la causa in decisione.

## MOTIVI DELLA DECISIONE

Deve preliminarmente dichiararsi la contumacia del convenuto Consorzio per le Autostrade Siciliane, ritualmente citato e non comparso.

La disciplina di cui all'art. 2051 c.c. si applica anche in tema di danni sofferti dagli utenti per la cattiva ed omessa manutenzione delle autostrade da parte dei concessionari, in ragione del particolare rapporto con la cosa che ad essi deriva dai poteri effettivi di disponibilità e controllo sulle medesime, salvo che dalla responsabilità presunta a loro carico i concessionari si liberino fornendo la prova del fortuito, consistente non già nella dimostrazione dell'interruzione del nesso di causalità determinato da elementi esterni o dal fatto estraneo alla sfera di custodia (ivi compreso il fatto del danneggiato o del terzo), bensì anche dalla dimostrazione - in applicazione del principio di c.d. vicinanza alla prova - di aver espletato, con la diligenza adeguata alla natura e alla funzione della cosa, in considerazione delle circostanze del caso concreto, tutte le attività di controllo, di vigilanza e manutenzione su di essi gravanti in base a specifiche disposizioni normative e già del principio generale del "neminem laedere", di modo che il sinistro appaia verificatosi per fatto non ascrivibile a sua colpa (Cass. civ. Sez. III, 26/05/2016, n. 10893; Cass. civ. Sez. III, 26/05/2016, n. 10893; Cass. civ. Sez. III, 27/03/2015, n. 6245; Cass. civ. Sez. III Sent., 24/02/2011, n. 4495; Cass. civ. Sez. III, 02/02/2007, n. 2308; Trib. Monza, Sez. I, 18/03/2008, in Rep. Giur. It., 2008). Ovvero che, nonostante l'attività di controllo e la diligenza impiegata allo scopo di garantire un intervento tempestivo, non possa essere rimossa o segnalata l'imprevedibile alterazione dello stato della cosa per difetto del tempo necessario a provvedere (Trib. Piacenza, 09/10/2008, in sito "Il Caso it.", 2008; Trib. L'Aquila, 03/02/2010, in Rep. Giur. It., 2010; App. Torino, 17/02/2006, in Giur. di Merito, 2,2, 2007).

Non costituendosi in questo giudizio, il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha sostanzialmente rinunciato ad opporre l'eventuale prova liberatoria del fortuito con riferimento ad un evento dannoso occorso il 17.11.2021, alle ore 20,30 circa, sull'autostrada A18, direzione CT-ME, al progressivo chilometrico 11+700 (territorio del Comune di Scaletta Zanclea).

La parte attrice ha prodotto in giudizio, in copia conforme all'originale ufficialmente rilasciatagli, il verbale n. progr. dann. 69/2021 del 18.11.2021, redatto da personale della Sottosezione Polizia Stradale di Giardini Naxos, ove: 1) si rileva la dichiarazione del Rapida, secondo cui, la sera precedente, intorno alle ore 20,30, mentre percorreva il tratto autostradale in corrispondenza delle due gallerie artificiali esistenti nel territorio del Comune di Scaletta Zanclea, in quel momento su unica carreggiata a doppio senso di circolazione, alla guida della propria autovettura Smart Fortwo FG617NT, sentiva un forte botto sul lato sinistro del veicolo a seguito del quale il motore si spegneva; rimaneva, quindi, fermo qualche minuto, mentre si creava un incolumenamento poiché si trattava di carreggiata a doppio senso di marcia e riusciva, quindi, a ripartire procedendo lentamente, con le frecce accese per segnalare il pericolo, fino alla barriera di Tremestieri, ove contattava il 112 e veniva invitato a presentarsi presso gli uffici della Polstrada per denunciare l'occorso; 2) si accerta che l'autovettura Smart Fortwo tg. FG617NT presenta i seguenti danni: cerchio in lega ant. organo sterzante compromesso in quanto irrigidito la manovra e liquido radiatore mancante a causa di probabile rottura manicotto o altro, altri danni da accertare; 3) si osserva che il Centro Radio comunica che personale

Il Giudice di Pace  
Avv. Pradico G.

CAS in mattinata ha tappato al km 11+700, dir. CT-ME, una serie di buche impiegando otto sacchi di asfalto a freddo; e ha riferito che ancora ci sono altre buche che devono essere riparate.

Ciò consente di presumere che l'evento dannoso nell'imminenza descritto dall'attore alla Polstrada si sia effettivamente verificato ed appare in tale senso risolutiva la circostanza che la mattina successiva (18.11.2021) personale del Consorzio convenuto abbia effettuato interventi di riparazione di buche presenti proprio al km 11+700, dir. CT-ME, dell'autostrada A 18.

L'ora notturna e la circostanza che ivi in quell'occasione si circolava a doppio senso di circolazione su una sola carreggiata, consente, inoltre, di escludere che il danneggiato abbia in qualche modo concorso colposamente all'evento in questione.

La prodotta dichiarazione di tale Meder Radu Daniel, non utilizzabile come prova autonoma, costituisce comunque un indizio convergente e confermativo della suddetta presunzione, atteso che vi si evincono comunque informazioni rafforzative di quelle già desumibili dal verbale della Polstrada (il Meder afferma che nell'occasione stava circolando, alla guida della propria autovettura, dietro quella condotta dal Rapidà e che lo ha seguito dopo l'incidente occorsogli, poiché l'attore procedeva con difficoltà, fino ai caselli di Tremestieri).

Presunta la sussistenza del fatto generativo del danno lamentato dal Rapidà, in mancanza di prova del fortuito, deve conseguentemente affermarsi la responsabilità esclusiva del Consorzio per le Autostrade Siciliane, ai sensi dell'art. 2051 c.c. e condannarsi lo stesso Consorzio al suo risarcimento.

Procedendosi alla quantificazione e liquidazione di tale danno, da effettuarsi equitativamente ed applicandosi la media dei prezzi e dei tempi in uso presso le compagnie assicuratrici, la perizia di parte prodotta dal Rapidà può utilizzarsi solo per individuare gli interventi riparatori occorrenti sul suo veicolo (costo della sostituzione dell'ammortizzatore ant., del braccio oscillante sosp. ant., dell'asta di accoppiamento barra stabiliz. e sosp. ant., della scatola sterzo, del montante sosp. ant e dei radiali, nonché della sola manodopera relativa alla verifica dell'assetto ruote). Appare, invece, eccessiva la valutazione complessiva del danno in € 1.1010,25, che può, anche secondo equità, tenuto conto del valore della causa, essere ridotto del 30%, apparendo superfluo ed antieconomico disporre una CTU. Il danno risarcibile va, pertanto, quantificato e liquidato in complessivi € 707,17, oltre interessi compensativi, imputati al tasso corrente degli interessi legali ed a far data dall'evento (art. 1219, comma 2, n. 1, c.c.). Nulla è dovuto a titolo di danno da svalutazione monetaria, essendo stata la quantificazione e liquidazione del danno effettuata in via equitativa e decidendosi qui, comunque, secondo equità.

Deve accordarsi, infine, all'attore il favore delle spese e dei compensi del presente giudizio, che si liquidano in complessivi € 389,00, di cui € 43,00 per spese ed € 346,00 per compensi, oltre rimborso forfettario 15% spese generali, IVA e CPA come per legge.

P.Q.M.

il Giudice di Pace di Rometta, definitivamente pronunciando sulle domande formulate da Rapidà Antonino con l'atto di citazione ritualmente notificato al Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante pro-tempore, in data 30.11.2022, dichiara che il convenuto Consorzio per le

Autostrade Siciliane è oggettivamente responsabile, ex art. 2051, dell'evento dannoso descritto nell'atto introduttivo del giudizio, così come qui provato e lo condanna al pagamento in favore dell'attore, a titolo di risarcimento del danno allo stesso derivatone, della complessiva somma di € 707,17, oltre interessi compensativi, imputati al tasso corrente degli interessi legali ed a far data dall'evento. Condanna, altresì, il Consorzio convenuto al pagamento delle spese e dei compensi del giudizio in favore dell'attore, distratti al difensore antistatario e liquidati in complessivi € 89,00, di cui € 43,00 per spese ed € 346,00 per compensi, oltre rimborso forfettario 15% spese generali, IVA e CPA come per legge.

Così deciso in Rometta il 10 marzo 2023



Deposito in Cancellaria  
10/03/2023  
Avv. Giacomo Gennaro



**Avv. Danilo Flores**  
Via V. Bellini n. 64 - 98043 Rometta (ME)  
Via E. G. Boner n. 25 - 98121 Messina  
Tel. 090.3717691 Fax 090.344443  
cell. 328.4234952 - daniloflores@libero.it  
avvdaniloflores@puntopec.it

Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE  
Prot. 31133  
del 30-10-2023 Sez. A



### ATTO DI PRECETTO

nell'interesse dell'Avv. Danilo Flores (FLR DNL 74C31 F158U) del Foro di Messina, quale procuratore di Rapidà Antonino (RPD NNN 75A07 F158P), nato il 7.1.1975 a Messina ed ivi residente in Via T. Taxo n. 12, nella causa promossa da quest'ultimo contro il Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del Presidente p.t., presso il GdP di Rometta, RG n. 8/2023, definito con sentenza n. 38/2023, rappresentato e difeso da se medesimo ex art. 86 cpc ed elettivamente domiciliato nel proprio studio, sito in Rometta (ME), Via V. Bellini n. 64,

#### PREMESSO:

- che, in data 10 marzo 2023, il Giudice di Pace di Rometta, Avv. P. Calabro, ha pronunciato la sentenza n. 38/2023 con cui, in accoglimento della domanda giudiziale promossa da Rapidà Antonino contro il Consorzio per le Autostrade Siciliane, ha condannato quest'ultimo al pagamento di € 707,17 oltre interessi legali a far data dall'evento;
- che, il Giudice di Pace di Rometta ha, altresì, condannato il convenuto al pagamento di spese e compensi di lite in favore dell'Avv. Flores Danilo, distrattario, nella misura di € 389,00 di cui € 43,00 per spese ed € 346,00 per compensi, oltre rimborso forfetario 15% spese generali, iva e cpa come per legge;
- che, l'anzidetta sentenza, rilasciata dalla Cancelleria del detto Ufficio Giudiziario, veniva notificata per pec, ed in copia conforme, al Consorzio per le Autostrade Siciliane, in data 14 aprile 2023;
- che il predetto Consorzio ha protocollato la detta notifica al n. 12154 del 17.4.2023;
- che è trascorso il termine dilatorio previsto dall'art. 14, comma 1, del d.l. n. 669/1996 (come modificato dall'art. 147 della l. n. 388/2000) per gli atti esecutivi contro le Pubbliche Amministrazioni e che nulla è stato corrisposto;
- che l'Avv. Danilo Flores intende ottenere il pagamento di tali somme, e pertanto, in virtù dell'anzidetto titolo,

#### SI INTIMA E FA PRECETTO

al Consorzio per le Autostrade Siciliane (CF:01962420830), in persona del

Presidente p.t., con sede in Messina, C.da Scoppo, di pagare in favore dell'istante, entro giorni dieci dalla notifica del presente atto di precezzo, la somma di € 777,34, come di seguito specificata:

• Compensi liquidati in sentenza	€ 346,00
• spese liquidate in sentenza	€ 43,00
• atto di precezzo	€ 142,00
• fase di studio	€ 126,00
• spese generali al 15%	€ 92,10
• C.P.A. 4%	€ 28,24
<b>TOTALE</b>	<b>€ 777,34.</b>

Così complessivamente la somma di € 777,34 (salvo errori ed omissioni rettificabili ad istanza di parte), spese e compensi successivi, con espresso avvertimento che in mancanza, decorsi i termini di legge, si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Si avverte, inoltre, parte debitrice, ex art. 480, comma 2, c.p.c., che con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Rometta, 27 ottobre 2023.

*Avv. Danilo Flores*

DANILO FLORES  
Firmato digitalmente da DANILO FLORES  
Data: 2023.10.27  
17:45:40 +02'00'

# Avv. Danilo Flores

Via V. Bellini n. 64 - 98043 Rometta (ME)  
Via E. G. Boner n. 25 - 98121 Messina  
Tel. 090.3717691 Fax 090.344443  
cell. 328.4234952 - [daniloflores@libero.it](mailto:daniloflores@libero.it)  
[avvdaniloflores@puntopec.it](mailto:avvdaniloflores@puntopec.it)

## Relata di notifica di atto di preceetto

Io sottoscritto, Avv. Danilo Flores ([avvdaniloflores@puntopec.it](mailto:avvdaniloflores@puntopec.it) – FLR DNL 74C31 F158U - fax 090344443), iscritto all’Albo degli Avvocati presso l’Ordine degli Avvocati di Messina, in ragione del disposto della L. 53/94 e ss. mm., quale difensore e procuratore distrattario di Rapida Antonino (RPD NNN 75A07 F158P), nato il 7.1.1975 a Messina ed ivi residente in Via T. Taxo n. 12, per il quale si procede alla presente notifica in virtù della procura posta in calce all’atto di citazione del 30 novembre 2022 (R.G. 8/2023 - Giudice di Pace di Rometta - sent. 38/2023), notifico l’allegato atto di preceetto da me digitalmente sottoscritto a:

- Consorzio per le Autostrade Siciliane (CF:01962420830), in persona del Presidente pro-tempore, per la carica elettivamente domiciliato in Messina, C.da Scoppo, al seguente indirizzo pec: [autostrade.siciliane@posta-cas.it](mailto:autostrade.siciliane@posta-cas.it), precisando che l’indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato è stato estratto in data corrispondente a quella di notifica, dal registro generale degli indirizzi elettronici consultabile presso il sito web [www.inipecc.gov.it](http://www.inipecc.gov.it).

Rometta, 27 ottobre 2023.

*Avv. Danilo Flores*

DANILO  
FLORES

Firmato  
digitalmente da  
DANILO FLORES  
Data: 2023.10.27  
18:41:44 +02'00'

Avv. Danilo Flores  
Via E. G. Boner n. 25  
98121 Messina (ME)  
C.F. FLRDNL74C31F158U  
P.I. 02614460836

Rapidà Antonino  
Via T. Taxo n. 12  
98100 Messina  
RPD NNN 75A07 F158P

Preavviso di parcella  
Controparte: CAS  
Oggetto: Risarcimento danni

COMPENSI	Importo
Giudiziali civili	346,00
Tab. 16 Esecuzioni mobiliari	
Atto di preceitto (tab. 6)	142,00
Fase di studio	126,00
	614,00
SPESE	Imponib Esente
	43,00
	0 43,00
RIEPILOGO:	
Compensi	614,00
Spese imponibili	0
Spese generali 15%	92,10
	706,10
Cassa previdenza avvocati 4%	28,24
	734,34
Spese esenti art. 15 d.p.r. 633/72	43,00
<b>Totale euro</b>	<b>777,34</b>
	(settecentosettantasette/34)

**Operazione non soggetta a iva e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, commi 54-75, L. 190/2014  
(regime forfettario agevolato).**

N.B. : la presente parcella non costituisce fattura che sarà emessa quietanzata alla data del pagamento  
che può essere effettuato mediante bonifico su c/c con il seguente IBAN:  
IT16V0200816507000300117381

Avv. Danilo Flores

## ^ Preferiti

Sent Items 1

Inbox 127

ufficiosinistri@auto...

^ Inbox 127

Andreozzi

## I: Rapida Antonino c CAS

ufficiocontenzioso@autostradesiciliane.it

Oggi, 08:21

ufficiosinistri@autostradesiciliane.it

Rispondi a tutti |

Messaggio inviato con priorità alta.

BONURA

centro 333

Preavviso di parcella.doc

42 KB

Eliana Vinci

Download

FAILLA

GENNARO

..è un Vs sinistro??

GUARNERA

MANGI 41

PASQUI 29

password

Santo Sp. 4

Drafts 234

Sent Items 1

Deleted It 103

Archivio

centro radio

Junk E-Mail

## ^ Notes

Trash

Da: daniloflores@libero.it &lt;daniloflores@libero.it&gt;

Invia: mercoledì 8 novembre 2023 15:53

A: ufficiocontenzioso@autostradesiciliane.it

Oggetto: Rapida Antonino c CAS

In relazione agli di preccetto notificati a seguito della sentenza n. 38/2023 del GdP di Rometta,

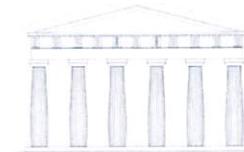
comunico qui di seguito l'iban del sig. Rapida Antonino su cui bonificare la somma di € 1.065,61;

Iban: IT780760116500001059035111.

Quanto all'onorario, distratto, allego preavviso di parcella con relativo iban, su cui bonificare la somma di € 777,34.

Resto in attesa e porgo cordiali saluti.

Avv. Danilo Flores



## Avv. Danilo Flores

Via V. Bellini n. 64 - 98043 Rometta (ME)

Via E.G. Boner n. 25 - 98121 Messina

daniloflores@libero.it - avvdaniloflores@puntopec.it

tel. 090.3717691 - fax 090.344443 cell. 328.4234952